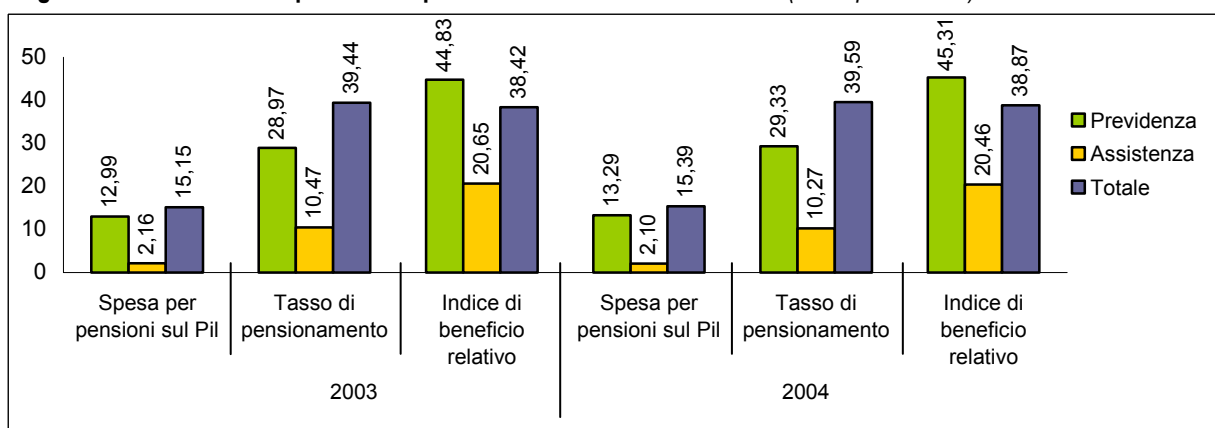


21 dicembre 2005

## Le prestazioni pensionistiche al 31 dicembre 2004

Nel 2004 l'importo complessivo annuo delle prestazioni pensionistiche previdenziali e assistenziali erogate in Italia è di 207.974 milioni di euro, pari al 15,39% del prodotto interno lordo (+0,24 punti percentuali rispetto al valore dell'indicatore calcolato per il 2003). La spesa complessiva aumenta del 5,5% rispetto al 2003.

**Figura 1 - Indicatori delle prestazioni pensionistiche. Anni 2003 e 2004 (valori percentuali)**



È quanto emerge dalla rilevazione annuale sui trattamenti pensionistici condotta dall'Istituto nazionale di statistica in collaborazione con l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

I dati analizzati provengono dall'archivio amministrativo dell'Inps – Casellario centrale dei pensionati<sup>1</sup> – nel quale sono raccolti i dati sulle prestazioni pensionistiche erogate da tutti gli enti previdenziali italiani, sia pubblici sia privati.

L'utilizzo dei dati individuali del Casellario pensionistico dell'Inps consente di applicare alle statistiche sui trattamenti pensionistici la classificazione per tipologia e per funzione economica<sup>2</sup>, predisposta dall'Istat in accordo ai criteri stabiliti in ambito europeo (SESPROS). Ciò rende possibile la comparazione tra i paesi europei, mantenendo comunque la possibilità di effettuare analisi sulla base delle specificità istituzionali del sistema pensionistico italiano<sup>3</sup>.

## Principali risultati

Al 31 dicembre 2004 il **numero** di prestazioni pensionistiche previdenziali e assistenziali erogate è pari a 23,1 milioni, per un **importo complessivo** annuo di 207.974 milioni di euro ed un **importo medio** annuo di 8.985 euro, con un massimo per le pensioni IVS erogate dalle istituzioni private (11.844 euro) e un minimo per le pensioni assistenziali (4.202 euro). La quasi totalità delle pensioni viene erogata da istituzioni pubbliche, con 22,7 milioni di prestazioni ed un importo complessivo annuo pari a 202.643 milioni di euro (Tavola 1).

**Tavola 1 - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per tipo di istituzione erogatrice e tipo di pensione. Anni 2003-2004**

Tipo di istituzione e tipo di pensione	2003			2004		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo (milioni di euro)	Medio (euro)		Complessivo (milioni di euro)	Medio (euro)
<b>Istituzione privata</b>	<b>441.865</b>	<b>4.984</b>	<b>11.280</b>	<b>450.060</b>	<b>5.331</b>	<b>11.844</b>
Pensioni IVS	441.865	4.984	11.280	450.060	5.331	11.844
Pensioni indennitarie	-	-	-	-	-	-
Pensioni assistenziali	-	-	-	-	-	-
<b>Istituzione pubblica</b>	<b>22.386.500</b>	<b>192.094</b>	<b>8.581</b>	<b>22.697.918</b>	<b>202.643</b>	<b>8.928</b>
Pensioni IVS	17.687.068	173.188	9.792	17.923.730	182.800	10.199
Pensioni indennitarie	1.110.150	4.288	3.862	1.078.420	4.313	3.999
Pensioni assistenziali	3.589.282	14.618	4.073	3.695.768	15.530	4.202
<b>Totale Istituzioni</b>	<b>22.828.365</b>	<b>197.078</b>	<b>8.633</b>	<b>23.147.978</b>	<b>207.974</b>	<b>8.985</b>
Pensioni IVS	18.128.933	178.173	9.828	18.373.790	188.131	10.239
Pensioni indennitarie	1.110.150	4.288	3.862	1.078.420	4.313	3.999
Pensioni assistenziali	3.589.282	14.618	4.073	3.695.768	15.530	4.202

Con riferimento alla tipologia di pensione, si osserva che la quota maggiore dell'importo pensionistico complessivo viene corrisposto per le pensioni IVS, che includono le prestazioni erogate dal regime di base obbligatorio e dai regimi sostitutivi, nonché quelle erogate dai fondi integrativi della previdenza di base.

Le pensioni di tipo IVS sono 18,4 milioni, con una spesa complessiva di 188.131 milioni di euro (90,5% del totale) ed un importo medio annuo di 10.239 euro. Di queste prestazioni, 17,9 milioni sono erogate da istituzioni pubbliche, per una spesa pari a 182.800 milioni di euro ed un importo medio annuo di 10.199 euro, e 450,1 mila da istituzioni private, per una spesa di 5.331 milioni di euro ed un importo medio annuo di 11.844 euro.

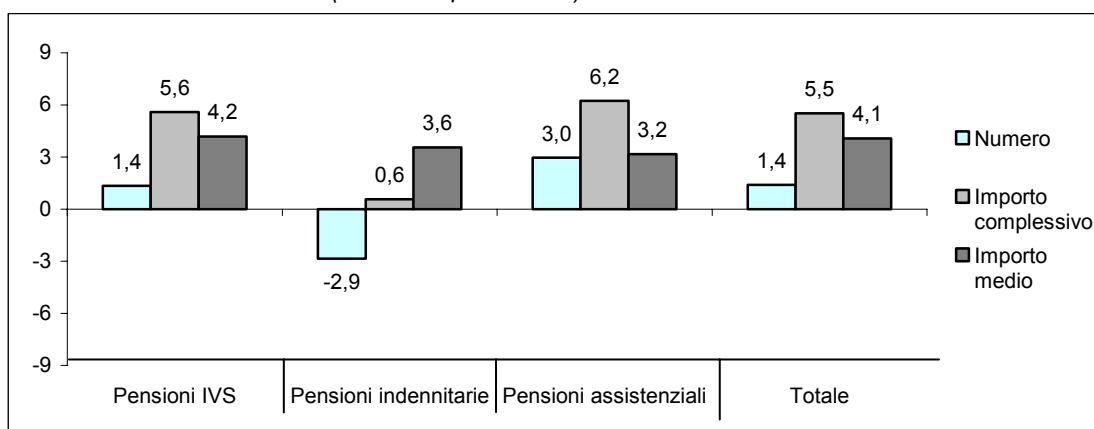
Le pensioni assistenziali, interamente corrisposte da istituzioni pubbliche, rappresentano la seconda tipologia di prestazioni pensionistiche in termini di spesa erogata. Nel 2004 questa è pari a 15.530 milioni di euro (7,5% del totale) e riguarda 3,7 milioni di prestazioni, con un importo medio annuo di 4.202 euro. Seguono le pensioni indennitarie, con 4.313 milioni di euro di spesa complessiva, ripartita tra 1,1 milioni di trattamenti di importo medio pari a 3.999 euro.

Nel 2004 il reddito pensionistico complessivo annuo cresce del 5,5% rispetto all'anno precedente, passando da 197.078 milioni di euro del 2003 a 207.974 milioni di euro nell'ultimo anno.

In generale, la crescita dell'importo complessivo annuo è il risultato della diversa evoluzione del numero delle pensioni e del loro importo medio. Al 31 dicembre 2004 il numero dei trattamenti pensionistici in pagamento ha registrato un aumento dell'1,4% rispetto all'anno precedente. Contemporaneamente l'importo medio delle pensioni cresce del 4,1% rispetto al 2003, determinando gran parte dell'aumento dell'importo complessivo.

Rispetto al 2003, il maggiore incremento della spesa complessiva annua si registra per le pensioni assistenziali (+6,2%) (Figura 2). Per quanto riguarda la spesa per pensioni IVS l'incremento è pari al 5,6%, mentre per le pensioni indennitarie si attesta allo 0,6%. Inoltre, solo per le pensioni della tipologia IVS e per le pensioni assistenziali si rilevano aumenti sia nel numero delle prestazioni (rispettivamente +1,4% e +3,0%), sia nel loro importo medio annuo (+4,2% e +3,2%). Per le pensioni indennitarie, invece, alla riduzione percentuale del numero delle prestazioni (-2,9%) si è contrapposto un incremento degli importi medi (+3,6%).

**Figura 2 – Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per tipologia.**  
Anni 2003-2004 (variazioni percentuali)



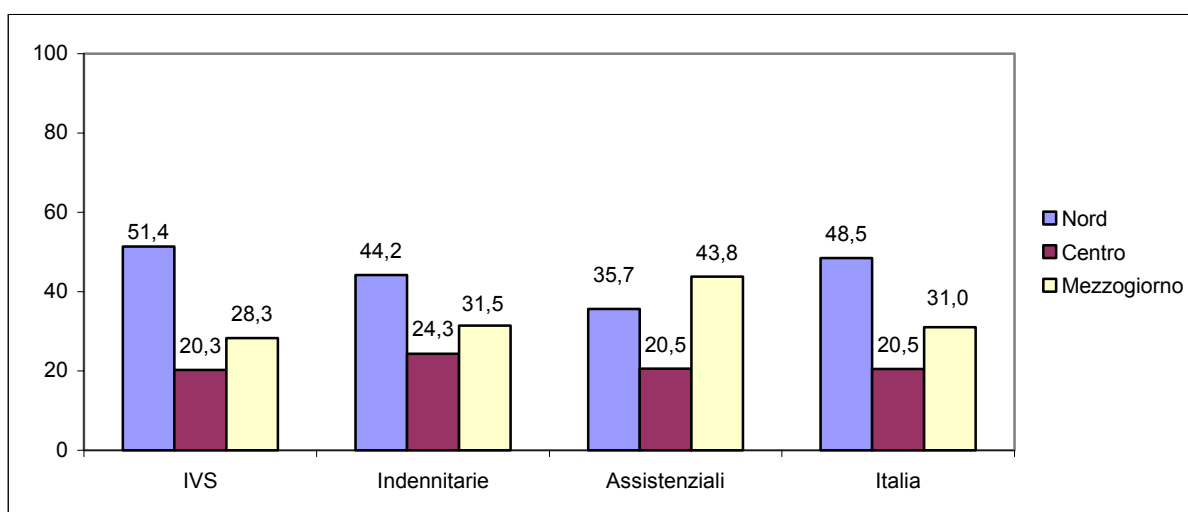
### Analisi territoriale

A livello territoriale si rilevano sensibili differenze per quanto riguarda sia il numero di prestazioni sia il correlato importo complessivo annuo.

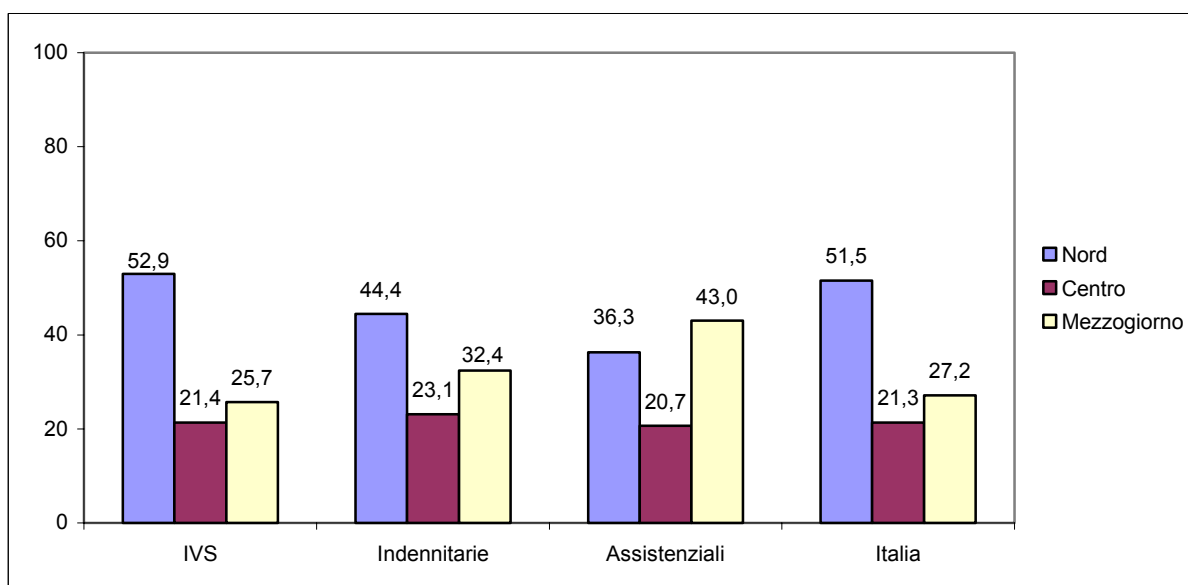
Nelle regioni settentrionali si concentra la maggior parte delle prestazioni pensionistiche (48,5%) e della spesa erogata (51,5%); nelle regioni meridionali le pensioni erogate sono pari al 31,0% del totale nazionale a fronte di una spesa che raggiunge il 27,2% del valore complessivo; le regioni centrali, infine, detengono quote inferiori, pari al 20,5% in termini di numero di trattamenti e al 21,3% in termini di importo complessivo annuo (Figure 3 e 4; Tavole 2 e 3).

Le pensioni di tipo IVS sono erogate nella maggior parte dei casi (51,4%) a pensionati residenti nelle regioni settentrionali. Per ciò che concerne le pensioni indennitarie si rileva che il 44,2% di esse è erogato nelle regioni settentrionali, il 31,5% in quelle meridionali e il 24,3% nelle regioni centrali. Le pensioni assistenziali vengono corrisposte soprattutto nelle regioni meridionali (43,8%), il 35,7% al Nord e il rimanente 20,5% nelle regioni centrali.

**Figura 3 - Pensioni per tipo e ripartizione geografica. Anno 2004 (in percentuale)**

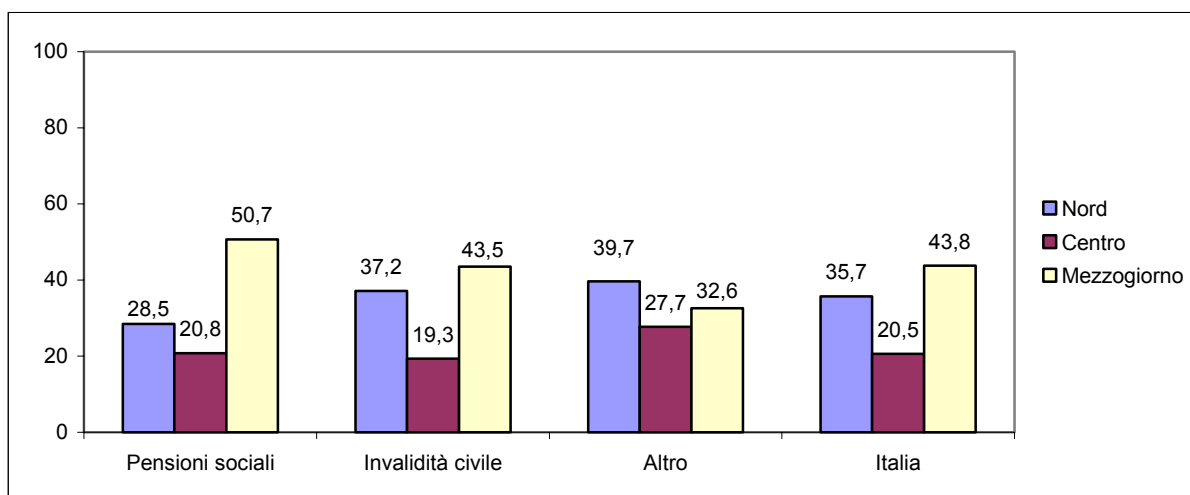


**Figura 4 - Importo complessivo delle pensioni per tipo e ripartizione geografica. Anno 2004 (in percentuale)**

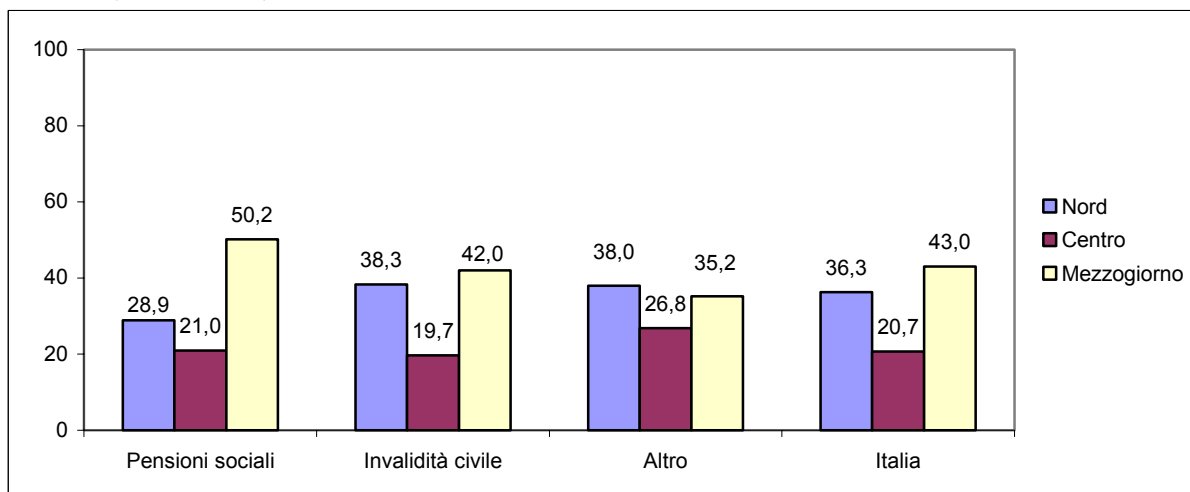


In particolare, nelle regioni meridionali si concentrano sia le *pensioni sociali*, con un importo pari a 1.636 milioni di euro (50,2% del valore complessivo) a fronte di 383 mila prestazioni (50,7% del totale), sia le *pensioni e/o indennità agli invalidi civili, ai non vedenti e ai non udenti civili*, con 1,1 milione di trattamenti (43,5% del totale) per un importo complessivo pari a 4.499 milioni di euro (42,0% del valore complessivo). Le restanti prestazioni di natura assistenziale, tra le quali rientrano le pensioni di guerra, sono concentrate nelle regioni settentrionali (39,7% del numero di prestazioni e 38,0% della spesa erogata) (Figure 5 e 6; Tavole 4 e 5).

**Figura 5 – Pensioni assistenziali per tipo e ripartizione geografica. Anno 2004 (in percentuale)**



**Figura 6 – Importo complessivo delle pensioni assistenziali per tipo e ripartizione geografica. Anno 2004 (in percentuale)**



**Tavola 2 - Pensioni per tipo e regione. Anni 2003-2004**

Regione	2003				2004			
	IVS	Indennitarie	Assistenziali	Totale	IVS	Indennitarie	Assistenziali	Totale
Piemonte	1.601.202	72.365	199.496	1.873.063	1.616.159	70.085	204.611	1.890.855
Valle d'Aosta	43.082	4.747	5.304	53.133	44.628	5.038	5.517	55.183
Lombardia	3.019.054	132.001	414.172	3.565.227	3.062.800	128.966	424.110	3.615.876
Trentino-Alto	303.855	19.318	41.443	364.616	302.805	18.830	41.004	362.639
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>141.947</i>	<i>9.186</i>	<i>17.233</i>	<i>168.366</i>	<i>141.357</i>	<i>8.992</i>	<i>17.875</i>	<i>168.224</i>
<i>Trento</i>	<i>161.908</i>	<i>10.132</i>	<i>24.210</i>	<i>196.250</i>	<i>161.448</i>	<i>9.838</i>	<i>23.129</i>	<i>194.415</i>
Veneto	1.419.425	82.771	222.283	1.724.479	1.440.596	81.051	229.171	1.750.818
Friuli-V.G.	446.031	26.484	72.842	545.357	449.869	25.725	73.046	548.640
Liguria	639.513	48.852	108.674	797.039	642.852	47.921	110.926	801.699
Emilia-Romagna	1.593.422	99.909	224.637	1.917.968	1.606.437	96.511	229.103	1.932.051
Toscana	1.268.998	116.097	220.212	1.605.307	1.283.624	111.950	223.271	1.618.845
Umbria	314.516	37.966	75.717	428.199	317.580	36.754	77.316	431.650
Marche	542.172	51.956	101.212	695.340	547.934	50.410	103.207	701.551
Lazio	1.436.163	63.838	341.388	1.841.389	1.465.370	62.173	355.004	1.882.547
Abruzzo	402.975	38.173	108.318	549.466	407.850	36.799	108.992	553.641
Molise	104.961	7.475	21.848	134.284	105.787	7.243	22.167	135.197
Campania	1.210.031	71.654	427.089	1.708.774	1.231.747	68.421	453.989	1.754.157
Puglia	994.723	70.417	267.508	1.332.648	1.013.290	69.068	275.832	1.358.190
Basilicata	173.017	10.410	40.702	224.129	175.294	10.120	41.885	227.299
Calabria	514.933	32.327	164.402	711.662	523.143	31.702	170.997	725.842
Sicilia	1.148.896	82.670	394.801	1.626.367	1.165.357	79.860	410.922	1.656.139
Sardegna	424.277	35.289	128.921	588.487	433.388	34.554	131.438	599.380
Nord	9.065.584	486.447	1.288.851	10.840.882	9.166.146	474.127	1.317.488	10.957.761
Centro	3.561.849	269.857	738.529	4.570.235	3.614.508	261.287	758.798	4.634.593
Mezzogiorno	4.973.813	348.415	1.553.589	6.875.817	5.055.856	337.767	1.616.222	7.009.845
<b>Italia</b>	<b>17.601.246</b>	<b>1.104.719</b>	<b>3.580.969</b>	<b>22.286.934</b>	<b>17.836.510</b>	<b>1.073.181</b>	<b>3.692.508</b>	<b>22.602.199</b>
Estero	526.284	5.414	5.656	537.354	534.089	5.165	3.053	542.307
Non ripartibili	1.403	17	2657	4.077	3.191	74	207	3.472
<b>Totale</b>	<b>18.128.933</b>	<b>1.110.150</b>	<b>3.589.282</b>	<b>22.828.365</b>	<b>18.373.790</b>	<b>1.078.420</b>	<b>3.695.768</b>	<b>23.147.978</b>

**Tavola 3 - Importo complessivo delle pensioni per tipo e regione. Anni 2003-2004 (milioni di euro)**

Regione	2003				2004			
	IVS	Indennitarie	Assistenziali	Totale	IVS	Indennitarie	Assistenziali	Totale
Piemonte	16.562	285	829	17.676	17.415	287	878	18.580
Valle d'Aosta	419	33	23	475	444	36	25	504
Lombardia	32.779	500	1.727	35.006	34.557	507	1.819	36.884
Trentino-Alto Adige	2.908	82	156	3.146	3.081	82	162	3.325
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.355</i>	<i>38</i>	<i>71</i>	<i>1.464</i>	<i>1.439</i>	<i>39</i>	<i>77</i>	<i>1.555</i>
<i>Trento</i>	<i>1.554</i>	<i>43</i>	<i>85</i>	<i>1.682</i>	<i>1.642</i>	<i>43</i>	<i>85</i>	<i>1.770</i>
Veneto	13.924	306	915	15.144	14.733	310	971	16.015
Friuli-V.G.	4.576	96	302	4.975	4.820	97	313	5.231
Liguria	6.998	240	452	7.690	7.295	246	477	8.018
Emilia-Romagna	15.623	340	936	16.898	16.421	342	986	17.749
Toscana	12.820	472	908	14.200	13.517	469	954	14.940
Umbria	2.945	119	309	3.374	3.105	119	328	3.552
Marche	4.722	162	404	5.288	4.981	162	428	5.572
Lazio	17.117	240	1.396	18.753	18.252	242	1.499	19.994
Abruzzo	3.430	161	434	4.025	3.634	162	451	4.247
Molise	793	24	82	900	836	25	87	948
Campania	11.331	247	1.739	13.316	12.019	244	1.903	14.166
Puglia	9.410	254	1.063	10.728	10.000	257	1.131	11.388
Basilicata	1.346	37	162	1.545	1.426	38	172	1.635
Calabria	4.305	130	672	5.108	4.553	132	721	5.406
Sicilia	10.590	363	1.574	12.528	11.174	360	1.681	13.215
Sardegna	4.069	175	509	4.753	4.335	176	535	5.046
Nord	93.789	1.881	5.339	101.009	98.767	1.907	5.631	106.305
Centro	37.605	993	3.017	41.615	39.856	993	3.209	44.057
Mezzogiorno	45.275	1.392	6.235	52.903	47.977	1.392	6.681	56.050
<b>Italia</b>	<b>176.670</b>	<b>4.266</b>	<b>14.591</b>	<b>195.527</b>	<b>186.600</b>	<b>4.291</b>	<b>15.521</b>	<b>206.412</b>
Estero	1.481	21	19	1.522	1.488	21	8	1.518
Non ripartibili	22	..	8	30	42	0	1	43
<b>Totale</b>	<b>178.173</b>	<b>4.288</b>	<b>14.618</b>	<b>197.078</b>	<b>188.131</b>	<b>4.313</b>	<b>15.530</b>	<b>207.974</b>

**Tavola 4 – Pensioni assistenziali per tipo e regione. Anni 2003-2004**

Regione	2003				2004			
	Pensioni sociali	Invalità civile	Altro	Totale	Pensioni sociali	Invalità civile	Altro	Totale
Piemonte	31.791	143.781	23.924	199.496	32.123	150.669	21.819	204.611
Valle d'Aosta	920	3.790	594	5.304	918	4.052	547	5.517
Lombardia	72.794	298.224	43.154	414.172	73.266	310.765	40.079	424.110
Trentino-Alto Adige	6.121	29.250	6.072	41.443	6.079	29.298	5.627	41.004
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.540	12.206	2.487	17.233	2.515	13.043	2.317	17.875
<i>Trento</i>	3.581	17.044	3.585	24.210	3.564	16.255	3.310	23.129
Veneto	38.776	148.041	35.466	222.283	38.461	157.732	32.978	229.171
Friuli-V.G.	11.791	46.905	14.146	72.842	11.700	48.240	13.106	73.046
Liguria	21.621	69.851	17.202	108.674	21.537	73.425	15.964	110.926
Emilia-Romagna	31.496	154.115	39.026	224.637	31.425	161.860	35.818	229.103
Toscana	44.404	141.435	34.373	220.212	43.720	148.119	31.432	223.271
Umbria	13.028	49.262	13.427	75.717	12.901	52.057	12.358	77.316
Marche	16.167	65.698	19.347	101.212	16.178	69.417	17.612	103.207
Lazio	81.536	201.621	58.231	341.388	84.204	216.253	54.547	355.004
Abruzzo	22.645	68.568	17.105	108.318	22.776	70.705	15.511	108.992
Molise	3.819	13.172	4.857	21.848	3.932	13.823	4.412	22.167
Campania	100.596	288.162	38.331	427.089	104.364	314.654	34.971	453.989
Puglia	61.079	183.191	23.238	267.508	62.641	192.276	20.915	275.832
Basilicata	8.279	27.751	4.672	40.702	8.616	29.026	4.243	41.885
Calabria	34.014	113.017	17.371	164.402	35.451	119.648	15.898	170.997
Sicilia	117.503	242.998	34.300	394.801	120.149	259.439	31.334	410.922
Sardegna	24.299	94.529	10.093	128.921	25.046	97.137	9.255	131.438
Nord	215.310	893.957	179.584	1.288.851	215.509	936.041	165.938	1.317.488
Centro	155.135	458.016	125.378	738.529	157.003	485.846	115.949	758.798
Mezzogiorno	372.234	1.031.388	149.967	1.553.589	382.975	1.096.708	136.539	1.616.222
<b>Italia</b>	<b>742.679</b>	<b>2.383.361</b>	<b>454.929</b>	<b>3.580.969</b>	<b>755.487</b>	<b>2.518.595</b>	<b>418.426</b>	<b>3.692.508</b>
Estero	553	2.171	2.932	5.656	-	-	3.053	3.053
Non ripartibili	-	-	2.657	2.657	-	-	207	207
<b>Totale</b>	<b>743.232</b>	<b>2.385.532</b>	<b>460.518</b>	<b>3.589.282</b>	<b>755.487</b>	<b>2.518.595</b>	<b>421.686</b>	<b>3.695.768</b>

**Tavola 5 – Importo complessivo delle pensioni assistenziali per tipo e regione. Anni 2003-2004 (milioni di euro)**

Regione	2003				2004			
	Pensioni sociali	Invalità civile	Altro	Totale	Pensioni sociali	Invalità civile	Altro	Totale
Piemonte	138	615	76	829	145	658	75	878
Valle d'Aosta	4	17	2	23	4	19	2	25
Lombardia	313	1.272	142	1.727	325	1.352	142	1.819
Trentino-Alto Adige	25	112	20	156	25	117	19	162
<i>Bolzano-Bozen</i>	11	53	8	71	11	58	8	77
<i>Trento</i>	14	59	12	85	14	59	12	85
Veneto	161	633	120	915	165	687	119	971
Friuli-V.G.	47	205	50	302	49	215	50	313
Liguria	94	304	54	452	96	327	54	477
Emilia-Romagna	129	676	130	936	133	725	128	986
Toscana	177	614	117	908	181	658	114	954
Umbria	49	219	41	309	51	236	40	328
Marche	63	279	62	404	65	302	61	428
Lazio	364	833	199	1.396	387	914	199	1.499
Abruzzo	91	285	58	434	94	300	57	451
Molise	16	52	15	82	17	56	14	87
Campania	444	1.157	138	1.739	475	1.290	138	1.903
Puglia	246	731	86	1.063	260	785	86	1.131
Basilicata	32	112	17	162	35	120	17	172
Calabria	141	468	63	672	151	506	64	721
Sicilia	479	962	134	1.574	503	1.046	132	1.681
Sardegna	95	375	38	509	101	396	38	535
Nord	911	3.834	594	5.339	942	4.101	588	5.631
Centro	653	1.946	418	3.017	684	2.110	415	3.209
Mezzogiorno	1.544	4.143	549	6.235	1.636	4.499	545	6.681
<b>Italia</b>	<b>3.107</b>	<b>9.923</b>	<b>1.561</b>	<b>14.591</b>	<b>3.262</b>	<b>10.710</b>	<b>1.548</b>	<b>15.521</b>
Estero	2	10	8	19	-	-	8	8
Non ripartibili	-	-	8	8	-	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>3.109</b>	<b>9.932</b>	<b>1.576</b>	<b>14.618</b>	<b>3.262</b>	<b>10.710</b>	<b>1.558</b>	<b>15.530</b>

## Analisi per tipologia di pensione e comparto

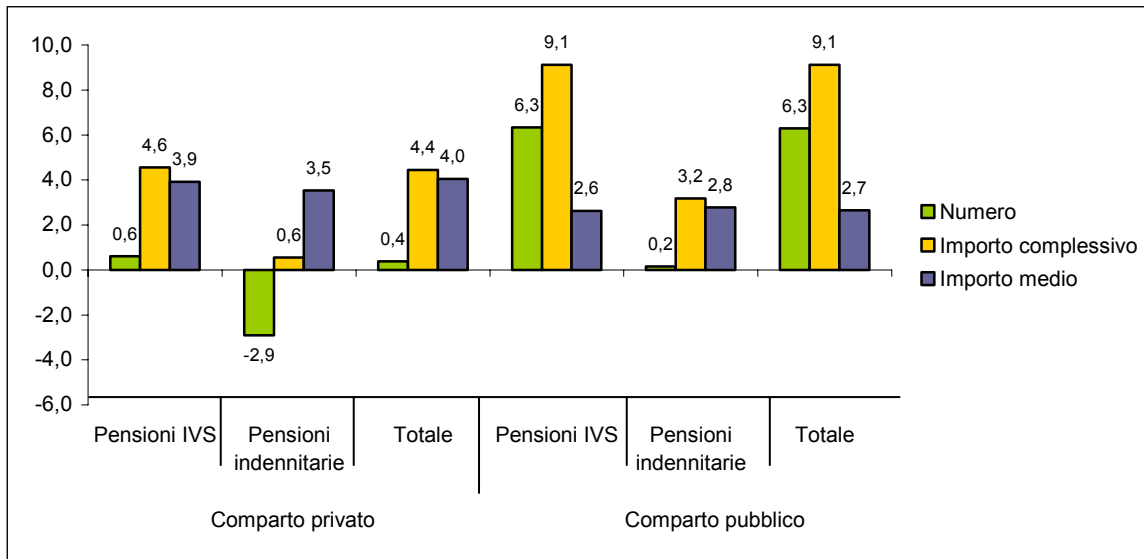
Con riferimento all'analisi per comparto<sup>4</sup>, che separa le prestazioni pensionistiche erogate ad ex addetti di istituzioni pubbliche da quelle a favore di ex addetti di imprese e istituzioni private, si osserva che la maggior parte dei trattamenti viene erogata nel comparto privato, con 16,9 milioni di prestazioni (Tavola 6), e un corrispondente importo complessivo annuo di 148.412 milioni di euro (+ 4,4% rispetto al 2003) (Figura 7). In particolare, la crescita annuale delle erogazioni per pensioni IVS è pari al 4,6%. Il loro numero aumenta dello 0,6%, mentre quello delle pensioni indennitarie diminuisce del 2,9%, a fronte di un incremento del correlato importo complessivo pari al 3,5%.

Nel comparto pubblico il numero dei trattamenti in essere al 31 dicembre 2004 ammonta a 2,5 milioni (+6,3% rispetto al 2003). La spesa annua aumenta del 9,1% passando da 40.354 milioni di euro nel 2003 a 44.032 milioni di euro nel 2004. Gli importi medi annui delle prestazioni erogate nel comparto pubblico risultano essere circa il doppio di quelli delle pensioni erogate nel comparto privato (rispettivamente pari a 17.520 e a 8.762 euro). Tuttavia, nel comparto pubblico gli importi medi delle prestazioni aumentano nel 2004 in misura minore (+2,7%) rispetto a quanto registrato nel comparto privato.

**Tavola 6 - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per comparto e tipo di pensione. Anni 2003-2004**

Comparto e tipo di pensione	2003			2004		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo (milioni di euro)	Medio (euro)		Complessivo (milioni di euro)	Medio (euro)
<b>Comparto privato</b>	<b>16.874.693</b>	<b>142.106</b>	<b>8.421</b>	<b>16.938.990</b>	<b>148.412</b>	<b>8.762</b>
Pensioni IVS	15.779.643	137.893	8.739	15.875.693	144.175	9.082
Pensioni indennitarie	1.095.050	4.213	3.848	1.063.297	4.236	3.984
<b>Comparto pubblico</b>	<b>2.364.390</b>	<b>40.354</b>	<b>17.067</b>	<b>2.513.220</b>	<b>44.032</b>	<b>17.520</b>
Pensioni IVS	2.349.290	40.280	17.146	2.498.097	43.956	17.596
Pensioni indennitarie	15.100	74	4.912	15.123	76	5.049
<b>Totale comparti</b>	<b>19.239.083</b>	<b>182.460</b>	<b>9.484</b>	<b>19.452.210</b>	<b>192.444</b>	<b>9.893</b>
Pensioni IVS	18.128.933	178.173	9.828	18.373.790	188.131	10.239
Pensioni indennitarie	1.110.150	4.288	3.862	1.078.420	4.313	3.999
<b>Pensioni assistenziali</b>	<b>3.589.282</b>	<b>14.618</b>	<b>4.073</b>	<b>3.695.768</b>	<b>15.530</b>	<b>4.202</b>
<b>TOTALE</b>	<b>22.828.365</b>	<b>197.078</b>	<b>8.633</b>	<b>23.147.978</b>	<b>207.974</b>	<b>8.985</b>

**Figura 7 – Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per comparto e tipologia. Anni 2003-2004 (variazioni percentuali)**



### Analisi per funzione economica

Con riferimento alla funzione economica, ossia al rischio o al bisogno coperto dalla prestazione, si osserva che la maggior parte dei trattamenti pensionistici rientra nella funzione vecchiaia che raggruppa 19,9 milioni di prestazioni, per una spesa di 192.084 milioni di euro ed un importo medio annuo di 9.647 euro (Tavola 7). Di queste pensioni, 19,5 milioni vengono erogate da istituzioni pubbliche – per una spesa pari a 187.076 milioni di euro ed un importo medio annuo pari a 9.589 euro – e solo 402,6 mila da istituzioni private – per una spesa annua pari a 5.008 milioni di euro ed un importo medio annuo di 12.438 euro.

La funzione invalidità rappresenta il secondo rischio economico coperto dal sistema pensionistico, in termini sia di numero di pensioni sia di importo complessivo annuo erogato. Nel 2004 questo è pari a 9.461 milioni di euro e riguarda 2,2 milioni di prestazioni, con un importo medio annuo di 4.300 euro.

Nella funzione superstiti, infine, rientra poco più di un milione di prestazioni con un importo complessivo annuo pari a 6.429 milioni di euro e un importo medio pari a 6.202 euro.

Sempre con riferimento all'analisi per funzione economica si rileva che il contributo all'aumento dell'importo complessivo annuo proviene dalla crescita della spesa delle prestazioni comprese nelle funzioni vecchiaia (+5,8%) e superstiti (+4,1%). Queste fanno registrare un aumento sia nel numero (rispettivamente +1,7% e +1,1%) sia nel loro importo medio (+4,1% e +2,9%). Al contrario, per le pensioni incluse nella funzione invalidità si è registrato un calo nel numero (-0,7%) e una variazione positiva degli importi medi annui (+1,8%). A fronte di tale risultato si è prodotto un aumento del 1,1% dell'importo complessivo.

**Tavola 7 - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per tipo di istituzione erogatrice e funzione economica. Anni 2003-2004**

Tipo di istituzione e funzione economica	2003			2004		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo (milioni di euro)	Medio (euro)		Complessivo (milioni di euro)	Medio (euro)
<b>Istituzione privata</b>	<b>441.865</b>	<b>4.984</b>	<b>11.280</b>	<b>450.060</b>	<b>5.331</b>	<b>11.844</b>
Vecchiaia	393.702	4.687	11.905	402.632	5.008	12.438
Invalidità	7.400	58	7.794	7.459	60	8.092
Superstiti	40.763	240	5.880	39.969	263	6.568
<b>Istituzione pubblica</b>	<b>22.386.500</b>	<b>192.094</b>	<b>8.581</b>	<b>22.697.918</b>	<b>202.643</b>	<b>8.928</b>
Vecchiaia	19.193.795	176.858	9.214	19.508.677	187.076	9.589
Invalidità	2.208.611	9.301	4.211	2.192.610	9.400	4.287
Superstiti	984.094	5.935	6.030	996.631	6.166	6.187
<b>Totale Istituzioni</b>	<b>22.828.365</b>	<b>197.078</b>	<b>8.633</b>	<b>23.147.978</b>	<b>207.974</b>	<b>8.985</b>
Vecchiaia	19.587.497	181.545	9.268	19.911.309	192.084	9.647
Invalidità	2.216.011	9.359	4.223	2.200.069	9.461	4.300
Superstiti	1.024.857	6.174	6.025	1.036.600	6.429	6.202

L'analisi per comparto e per funzione economica (Tavola 8) considera esclusivamente le prestazioni di tipo previdenziale<sup>5</sup>. Pertanto, i dati relativi al numero e all'importo complessivo annuo delle prestazioni erogate nel comparto privato risultano inferiori a quelli calcolati sulla base della classificazione per tipologia, mentre coincidono nelle due diverse classificazioni i dati associati al comparto pubblico.

**Tavola 8 - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per comparto e funzione economica. Anni 2003-2004**

Comparto e funzione economica	2003			2004		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo (milioni di euro)	Medio (euro)		Complessivo (milioni di euro)	Medio (euro)
<b>PREVIDENZA</b>						
<b>Comparto privato</b>	<b>14.405.320</b>	<b>128.606</b>	<b>8.928</b>	<b>14.632.362</b>	<b>135.554</b>	<b>9.264</b>
Vecchiaia	12.694.570	119.464	9.411	12.984.836	126.389	9.734
Invalidità	827.538	4.157	5.023	789.932	4.153	5.257
Superstiti	883.212	4.985	5.645	857.594	5.013	5.845
<b>Comparto pubblico</b>	<b>2.364.390</b>	<b>40.354</b>	<b>17.067</b>	<b>2.513.220</b>	<b>44.032</b>	<b>17.520</b>
Vecchiaia	2.256.038	39.290	17.416	2.363.732	42.732	18.078
Invalidità	5.279	19	3.637	5.102	17	3.299
Superstiti	103.073	1.045	10.135	144.386	1.283	8.885
<b>Totale Comparti</b>	<b>16.769.710</b>	<b>168.961</b>	<b>10.075</b>	<b>17.145.582</b>	<b>179.586</b>	<b>10.474</b>
Vecchiaia	14.950.608	158.755	10.619	15.348.568	169.121	11.019
Invalidità	832.817	4.176	5.014	795.034	4.170	5.245
Superstiti	986.285	6.030	6.114	1.001.980	6.296	6.283
<b>ASSISTENZA</b>						
<b>Totale Assistenza</b>	<b>6.058.655</b>	<b>28.118</b>	<b>4.641</b>	<b>6.002.396</b>	<b>28.387</b>	<b>4.729</b>
Vecchiaia	4.636.889	22.790	4.915	4.562.741	22.963	5.033
Invalidità	1.383.194	5.183	3.747	1.405.035	5.291	3.766
Superstiti	38.572	144	3.736	34.620	133	3.853
<b>TOTALE</b>						
<b>Totale</b>	<b>22.828.365</b>	<b>197.078</b>	<b>8.633</b>	<b>23.147.978</b>	<b>207.974</b>	<b>8.985</b>
Vecchiaia	19.587.497	181.545	9.268	19.911.309	192.084	9.647
Invalidità	2.216.011	9.359	4.223	2.200.069	9.461	4.300
Superstiti	1.024.857	6.174	6.025	1.036.600	6.429	6.202

Analizzando soltanto i dati per prestazioni di tipo previdenziale (pari a 17,1 milioni nel 2004) si osserva che la funzione superstiti ha un peso relativo più elevato di quello assunto dalla funzione invalidità (rispettivamente 5,8% e 4,6% del totale). Nel caso delle prestazioni

di tipo assistenziale (6,0 milioni nel 2004), invece, la funzione superstiti ha un peso del tutto trascurabile (0,6% del totale), mentre la funzione invalidità raggiunge una quota pari al 23,4% del totale, a seguito del rilievo assunto dalle pensioni di invalidità civile, ai non udenti e ai non vedenti civili nell'ambito del macrosettore assistenza.

### La spesa per pensioni sul Pil

L'incidenza della spesa complessiva sul Pil passa dal 15,15% nel 2003 al 15,39% nel 2004 (Tavola 9). In particolare, il tasso di pensionamento (dato dal rapporto tra il numero delle pensioni e la popolazione residente) aumenta passando dal 39,44% nel 2003 al 39,59% nel 2004 e l'indice del beneficio relativo (rapporto tra l'importo medio delle pensioni e il Pil per abitante) cresce dal 38,42% nel 2003 al 38,87% nel 2004. L'incidenza sul Pil della spesa per pensioni IVS passa dal 13,70% del 2003 al 13,92% del 2004, quella della spesa per pensioni assistenziali dall'1,12% all'1,15%.

Analizzando lo stesso indicatore per funzione economica (Tavola 10) si rileva che il rapporto tra la spesa e il Pil aumenta per le prestazioni pensionistiche della funzione vecchiaia (dal 13,96% del 2003 al 14,21% del 2004), mentre diminuisce lievemente per la funzioni invalidità (dallo 0,72% del 2003 allo 0,70% del 2004) e passa da 0,47% a 0,48% per la funzione superstiti. Con riferimento al solo settore assistenziale, diminuisce l'incidenza sul Pil della spesa pensionistica della funzione vecchiaia (dall'1,75% del 2003 all'1,70% del 2004).

Considerando invece la sola spesa pensionistica di natura previdenziale, l'incidenza sul Pil è pari a 13,29%, con un aumento di 0,30 punti percentuali rispetto al valore dell'indicatore calcolato per il 2003.

**Tavola 9 - Indicatori sintetici delle prestazioni pensionistiche per comparto e tipo di pensione. Anni 2003-2004 (in percentuale)**

Comparto e tipo di pensione	2003			2004		
	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo
<b>Comparto privato</b>	<b>10,92</b>	<b>29,15</b>	<b>37,47</b>	<b>10,98</b>	<b>28,97</b>	<b>37,90</b>
Pensioni IVS	10,60	27,26	38,88	10,67	27,16	39,29
Pensioni indennitarie	0,32	1,89	17,12	0,31	1,82	17,24
<b>Comparto pubblico</b>	<b>3,10</b>	<b>4,08</b>	<b>75,95</b>	<b>3,26</b>	<b>4,30</b>	<b>75,80</b>
Pensioni IVS	3,10	4,06	76,29	3,25	4,27	76,12
Pensioni indennitarie	0,01	0,03	21,86	0,01	0,03	21,84
<b>Totale comparti</b>	<b>14,03</b>	<b>33,23</b>	<b>42,20</b>	<b>14,24</b>	<b>33,27</b>	<b>42,80</b>
Pensioni IVS	13,70	31,32	43,73	13,92	31,43	44,30
Pensioni indennitarie	0,33	1,92	17,19	0,32	1,84	17,30
<b>Pensioni assistenziali</b>	<b>1,12</b>	<b>6,20</b>	<b>18,12</b>	<b>1,15</b>	<b>6,32</b>	<b>18,18</b>
<b>TOTALE</b>	<b>15,15</b>	<b>39,44</b>	<b>38,42</b>	<b>15,39</b>	<b>39,59</b>	<b>38,87</b>

**Tavola 10 - Indicatori sintetici delle prestazioni pensionistiche per comparto e funzione economica.**  
**Anni 2003-2004 (in percentuale)**

Comparto e funzione economica	2003			2004		
	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo
<b>PREVIDENZA</b>						
<b>Totale</b>	<b>12,99</b>	<b>28,97</b>	<b>44,83</b>	<b>13,29</b>	<b>29,33</b>	<b>45,31</b>
Vecchiaia	12,20	25,83	47,25	12,52	26,25	47,67
Invalità	0,32	1,44	22,31	0,31	1,36	22,69
Superstiti	0,46	1,70	27,21	0,47	1,71	27,18
<b>ASSISTENZA</b>						
<b>Totale</b>	<b>2,16</b>	<b>10,47</b>	<b>20,65</b>	<b>2,10</b>	<b>10,27</b>	<b>20,46</b>
Vecchiaia	1,75	8,01	21,87	1,70	7,80	21,77
Invalità	0,40	2,39	16,67	0,39	2,40	16,29
Superstiti	0,01	0,07	16,63	0,01	0,06	16,67
<b>TOTALE</b>						
<b>Totale</b>	<b>15,15</b>	<b>39,44</b>	<b>38,42</b>	<b>15,39</b>	<b>39,59</b>	<b>38,87</b>
Vecchiaia	13,96	33,84	41,24	14,21	34,06	41,74
Invalità	0,72	3,83	18,79	0,70	3,76	18,60
Superstiti	0,47	1,77	26,81	0,48	1,77	26,83

## Glossario

**Funzione economica** (del trattamento pensionistico): rappresenta il rischio o il bisogno coperto dal sistema di protezione sociale.

**Funzione Invalidità:** include le prestazioni che assicurano il rischio di incapacità totale o parziale ad esercitare un'attività lavorativa. Sono escluse le prestazioni di invalidità erogate ad ultrasessantacinquenni, perché incluse nella funzione vecchiaia.

**Funzione Superstiti:** include i trattamenti pensionistici, permanenti o temporanei corrisposti a persone che hanno perduto il coniuge o un parente stretto che generalmente costituiva la fonte primaria di sostentamento. Tali trattamenti sono classificati nella funzione superstiti se gli aventi diritto hanno un'età inferiore a 65 anni; in caso contrario sono attribuiti alla funzione vecchiaia.

**Funzione Vecchiaia:** include le prestazioni del sistema di protezione sociale che tutelano i rischi che un individuo corre con il sopraggiungere dell'età anziana. In base alle definizioni adottate dall'Istat, l'età anziana è uniformata a 65 anni per uomini e donne. I rischi associati alla condizione di anziano possono essere: la perdita di guadagno, la disponibilità di un reddito inadeguato, l'incapacità di svolgere in modo autosufficiente le attività quotidiane, la riduzione di partecipazione alla vita sociale. Nella funzione sono, quindi, comprese tutte le pensioni erogate ad ultrasessantacinquenni, indipendentemente dalla loro tipologia.

**Importo complessivo annuo:** importo annuo delle pensioni vigenti al 31 dicembre. Per ciascuna prestazione tale valore è calcolato come prodotto tra l'importo mensile della pensione pagata al 31 dicembre dell'anno ed il numero delle mensilità per cui è previsto il pagamento. La spesa pensionistica che ne consegue rappresenta un dato di *stock* e pertanto non coincide con la spesa pensionistica desunta dai dati contabili degli enti che hanno erogato la prestazione (dato di flusso).

**Indice di beneficio relativo:** rapporto percentuale tra l'importo medio della pensione e il Pil per abitante.

**Pensione:** prestazione periodica e continuativa in denaro erogata individualmente da Amministrazioni pubbliche ed Enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione di capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta; morte della persona protetta; particolare benemeranza nei confronti del paese. Il numero delle pensioni può non coincidere con quello dei pensionati in quanto ogni individuo può beneficiare di più prestazioni. Nel caso di pensioni indirette a favore di più contitolari, si considerano tante pensioni quanti sono i beneficiari della prestazione.

**Pensioni assistenziali:** comprende le pensioni sociali, gli assegni sociali, le pensioni e/o indennità ai non vedenti civili, ai non udenti civili e agli invalidi civili e le pensioni di guerra, comprensive degli assegni di Medaglia d'oro, gli assegni vitalizi ad ex combattenti insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto, gli assegni di Medaglia e Croce al Valor militare.

**Pensioni indennitarie:** rendite per infortuni sul lavoro e malattie professionali. La caratteristica di queste pensioni è di indennizzare la persona per una menomazione, secondo il livello della stessa, o per morte (in tal caso la prestazione è erogata a superstiti) conseguente ad un fatto accaduto nello svolgimento di una attività lavorativa. Un evento dannoso (caso) può dar luogo a più rendite indirette, secondo il numero dei superstiti aventi diritto.

**Pensioni di invalidità, di vecchiaia e anzianità e ai superstiti (IVS):** pensioni corrisposte dai regimi previdenziali di base e complementare in conseguenza dell'attività lavorativa svolta dalla persona protetta al raggiungimento di determinati limiti di età anagrafica, di anzianità contributiva e in presenza di una ridotta capacità di lavoro (pensioni dirette di invalidità, vecchiaia ed anzianità). In caso di morte della persona in attività lavorativa o già in pensione tali prestazioni possono essere corrisposte ai superstiti (pensioni indirette).

**Tasso di pensionamento:** rapporto percentuale tra il numero delle pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno.

## NOTA METODOLOGICA

Le informazioni statistiche sulle prestazioni pensionistiche al 31 dicembre 2003 sono state prodotte utilizzando l'archivio amministrativo dell'Inps (Casellario centrale per la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati e degli elementi relativi ai titolari di trattamenti pensionistici). Esso contiene i dati relativi alle prestazioni pensionistiche erogate da tutti gli enti previdenziali italiani, sia pubblici sia privati.

L'utilizzo dell'archivio amministrativo dell'Inps a fini statistici ha richiesto l'applicazione di una procedura di controllo di qualità dei dati, al fine di verificare la completezza e la correttezza formale delle informazioni in esso presenti.

Il dettaglio analitico della fonte informativa utilizzata consente di applicare alle statistiche sui trattamenti pensionistici il sistema di classificazione per funzione economica e per tipologia (Sistema di Classificazione delle Prestazioni Pensionistiche – SCPP<sup>6</sup>), predisposto dall'Istat nel rispetto dei criteri stabiliti in ambito europeo (SESPROS).

### 1. Il Sistema di Classificazione delle Prestazioni Pensionistiche (SCPP)

Nel Sistema di Classificazione delle Prestazioni Pensionistiche (SCPP) le informazioni statistiche sono ordinate secondo la classificazione per tipologia di prestazione e secondo la classificazione per funzione economica, che adotta i criteri stabiliti in ambito europeo (SESPROS). Mentre la prima classificazione distingue i trattamenti pensionistici sulla base della tipologia prevista dalla legislazione pensionistica italiana, la seconda individua, sulla base delle definizioni del SESPROS, la funzione economica, cioè *la natura del rischio, dell'eventualità o del bisogno, che il sistema di protezione sociale deve coprire, indipendentemente dalla legislazione propria di ogni singolo Paese.*

#### 1.1. La classificazione per tipologia

I trattamenti pensionistici sono raggruppati a seconda della natura della prestazione e dell'evento che ha determinato l'erogazione della pensione: *Invalità, Vecchiaia e Superstiti (IVS); Indennitarie; Assistenziali.*

Per ciascuna tipologia il sistema di classificazione è articolato in diversi livelli. Per quanto riguarda le prime due tipologie considerate, ad un primo livello di articolazione (*categoria*), si distinguono le prestazioni dirette da quelle indirette. Per le sole pensioni dirette di tipo IVS, inoltre, si distingue tra pensioni di vecchiaia e pensioni di invalidità (*sottocategoria*). Ad un maggior dettaglio il sistema di classificazione tiene conto anche dei centri di spesa, distinguendo le prestazioni erogate dalle istituzioni pubbliche da quelle erogate dalle istituzioni private (*tipo di istituzione*). In realtà, tale disaggregazione assume rilevanza solo per le pensioni IVS e le pensioni indennitarie, in quanto le prestazioni assistenziali sono esclusivamente erogate da enti appartenenti alle istituzioni pubbliche. In generale, le pensioni sono ulteriormente distinte in *prestazioni di base* e *prestazioni complementari (settore)*. Per ciascuno di questi due settori è prevista, poi, un'articolazione che separa le prestazioni a favore degli addetti del *Comparto pubblico* da quelle a favore di addetti del *Comparto privato*, questi ultimi suddivisi, in base alla *Condizione* professionale in lavoratori *dipendenti, autonomi e liberi professionisti.*

**Livelli e modalità della classificazione per tipologia**

LIVELLI	MODALITA'
Tipologia	1. IVS 2. Indennitarie 3. Assistenziali
Categoria	1. Diretta 2. Indiretta
Sottocategoria (solo per la categoria Diretta della tipologia IVS)	1. Vecchiaia 2. Invalidità
Tipo di istituzione	1. Pubblica 2. Privata
Settore	1. Base 2. Complementare
Comparto	1. Privato 2. Pubblico
Condizione	1. Lavoratore dipendente 2. Lavoratore autonomo 3. Libero professionista

## 1.2. La classificazione per funzione economica

Il sistema di classificazione è articolato in diversi livelli.

Ad un primo livello i trattamenti pensionistici sono distinti per funzione economica in base al rischio prevalente che essi coprono: *Vecchiaia; Invalidità; Superstiti*.

Ad un secondo livello i trattamenti pensionistici sono distinti in base al *tipo di istituzione* a seconda che essi siano erogati da enti pubblici o privati. L'attribuzione di un ente erogatore al settore delle *istituzioni pubbliche* piuttosto che a quello delle *istituzioni private* avviene in base alla forma istituzionale che esso assume, in coerenza con i criteri adottati anche nella classificazione per tipologia di prestazioni pensionistiche.

Per ciascun tipo di istituzione le pensioni sono distinte in due *Macrosettori*: previdenza e assistenza. Nel primo rientrano le prestazioni erogate a fronte di una precedente contribuzione e nel secondo sono comprese le prestazioni finanziate dalla fiscalità generale.

Le prestazioni comprese nel macrosettore previdenza sono ulteriormente distinte per *Settore* tra *prestazioni di base e prestazioni complementari*; le prime vengono erogate sulla base di uno schema di assicurazione sociale che prevede l'obbligatorietà dell'iscrizione, le seconde hanno finalità di integrare l'importo delle precedenti. Per le pensioni di natura previdenziale è prevista un'ulteriore articolazione che separa le prestazioni a favore degli addetti del *Comparto pubblico* da quelle a favore di addetti del *Comparto privato*, suddivisi a loro volta secondo la *Condizione* tra lavoratori *dipendenti, autonomi e liberi professionisti*.

Per le sole prestazioni previdenziali di base il livello distintivo del comparto è articolato in due *sotto-settori* in modo da distinguere i trattamenti in selettivi e non selettivi a seconda che la prestazione pensionistica sia erogata in seguito ad accertamento selettivo delle risorse economiche del beneficiario o meno.

**Livelli e modalità della classificazione per funzione**

LIVELLI	MODALITA'
Funzione	1. Vecchiaia 2. Invalidità 3. Superstiti
Sotto-funzione (solo per la funzione 2)	1. Inabilità 2. Infortunio sul lavoro e malattia professionale
Tipo di istituzione	1. Pubblica 2. Privata
Macro-settore	1. Previdenza 2. Assistenza
Settore (solo per il Macro-settore 1)	1. Base 2. Complementare
Sotto-settore (solo per Settore 1)	1. Trattamenti selettivi 2. Trattamenti non selettivi
Comparto (solo per il Macro settore 1)	1. Privato 2. Pubblico
Condizione	1. Lavoratore dipendente 2. Lavoratore autonomo 3. Libero professionista

---

<sup>1</sup> Istituito con il D.P.R. 31 dicembre 1971, n. 1338, successivamente modificato dal D.L. 6 luglio 1978, n. 352, e dalla legge 22 marzo 1995, n. 85.

<sup>2</sup> Vedi Nota metodologica

<sup>3</sup> I dati disaggregati, elaborati secondo il nuovo sistema di classificazione, saranno diffusi nell'annuario sui trattamenti pensionistici di prossima pubblicazione.

<sup>4</sup> Con riferimento alla classificazione per tipologia di pensione, nell'analisi per comparto si considerano solo le pensioni IVS e le pensioni indennitarie in quanto le pensioni assistenziali, non essendo collegate ad un sistema di contribuzione, sono erogate a prescindere dal settore di attività economica nel quale il beneficiario abbia eventualmente operato.

<sup>5</sup> L'analisi per comparto non interessa le pensioni assistenziali e una parte delle prestazioni dell'INPS a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS), in quanto finanziate dalla fiscalità generale. Tra queste ultime rientrano le prestazioni di inabilità e di invalidità erogate dall'INPS aventi decorrenza precedente al 1984 e le pensioni IVS erogate dalla Gestione Coltivatori Diretti Mezzadri e Coloni dell'INPS aventi decorrenza precedente al 1989. Tali prestazioni, nella classificazione per tipologia, sono tutte attribuite al comparto privato.

<sup>6</sup> In proposito si veda: F. Ceccato, Il sistema di Classificazione delle Prestazioni Pensionistiche (SCPP), *Documenti ISTAT*, n. 19/1998 e O. Nazzaro, Statistiche sulle pensioni e sui percettori di prestazioni pensionistiche: progetto di realizzazione delle pubblicazioni per la collana Informazioni, *Documenti ISTAT*, n. 16/1999.

---

**Istat – Istituto nazionale di statistica**  
Via cesare Balbo, 16 – 00184 Roma

21 dicembre 2005

**Ufficio della comunicazione**  
Tel. +39 064673.2243-2244

*Informazioni e chiarimenti (ore 9-18):*

**Servizi Istituzioni pubbliche e private**  
Via Tuscolana, 1782 - Roma

**Centro di informazione statistica**  
Tel. +39 064673.3105

**Oreste Nazzaro**  
Tel. +39 064673.6447